

Ferrara

il Resto del Carlino

Redazione: galleria Matteotti 11, Ferrara - Tel. 0532 590111 - Fax 0532 590117. E-mail: cronaca.ferrara@icarlino.net

Pubblicità: SPE - Tel. 0532 241733 / Fax 0532 241990

MOBILI BARBIERI
FRANCOLINO (FE) Tel. 0532/724037

GRANDE OCCASIONE
ACQUISTANDO IN QUESTI GIORNI
ROTTAMAZIONE
DEL VOSTRO USATO
CON VALUTAZIONE

CENTO
**Bufera in Cmv:
Fantoni
si è dimesso**

L'amministratore lascia durante l'assemblea: cosa farà ora Tuzet?

Monari a pagina XV

VIGARANÒ
**Tre mezzi
si scontrano:
grave una donna**

L'incidente è avvenuto ieri alle 7 sulla Virgiliana In rianimazione 39enne

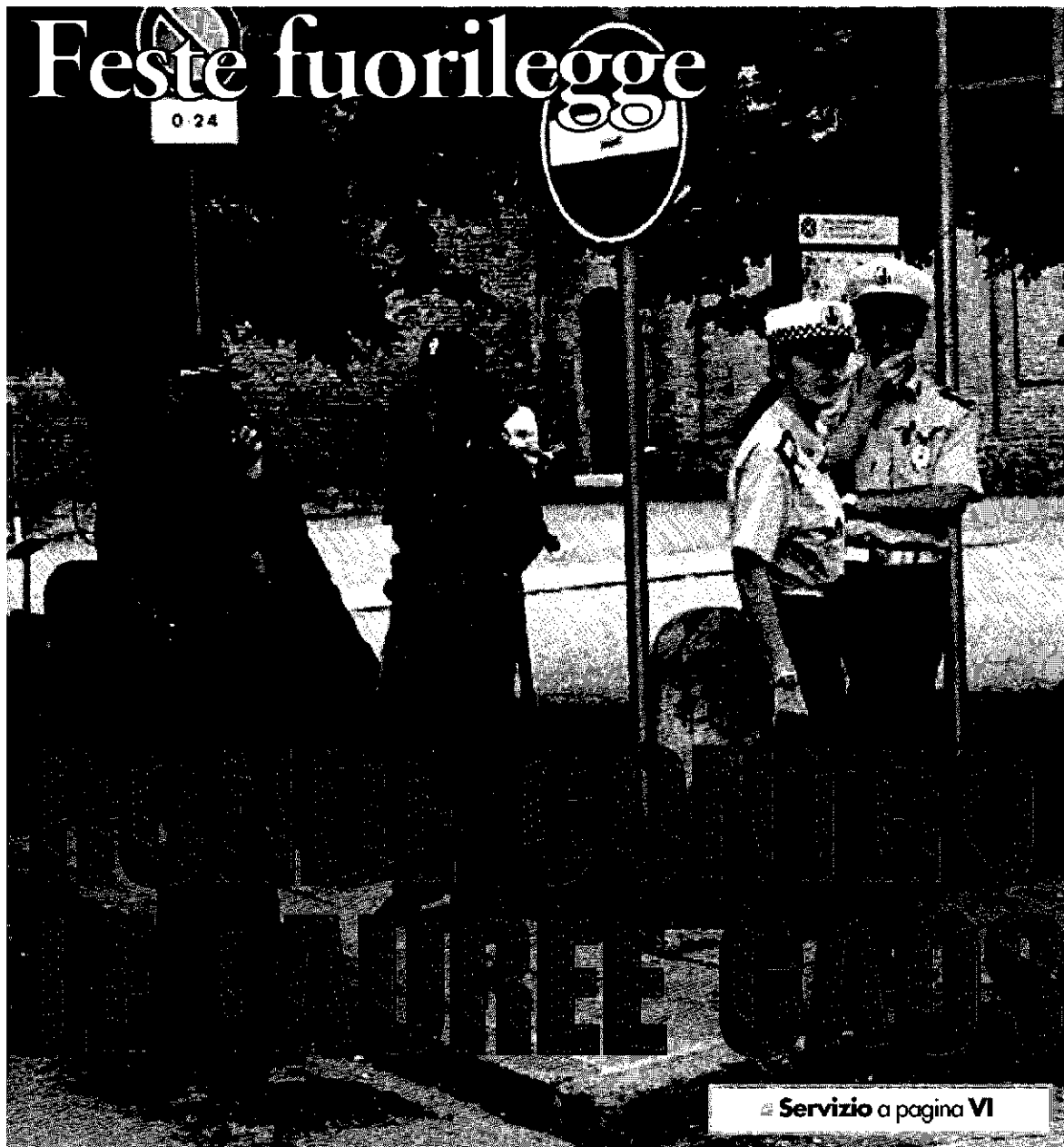
Servizio a pagina VII

MATURITA'
**Il saggio breve
batte la poesia
di Montale**

Attualità in testa tra le scelte degli studenti Oggi il secondo scritto

Servizi alle pagine II e III

Feste fuorilegge



Servizio a pagina VI

L'INTERVENTO
**Il lungo percorso
per l'innovazione**

di Carlo Alberto Roncarati *

ITEMI del lavoro e dell'occupazione sono fra i più dibattuti e non soltanto in momenti - come questo - congiunturalmente difficili per l'economia.

Nella nostra provincia essi vengono ricorrenemente affrontati nei momenti cosiddetti di svolta, allorché le rappresentanze sociali vengono consultate dalle Istituzioni al fine di meglio definire le politiche territoriali e i progetti (si vorrebbe sempre che fossero "strategici") ai quali improntare l'attività amministrativa pubblica.

(*) Presidente della Camera di commercio di Ferrara

Segue a pagina IV

COLDIRETTI
**«Troppa pioggia
Le colture
sono a rischio»**

Preoccupano grano, pomodori e orticole. «Vanno attivati gli aiuti»

Servizi nelle pagine II e III

Tentò di uccidere carabiniere Condannato a dieci anni

A luglio 2007, su una macchina rubata, il malvivente scappò generando il panico tra la folla. Per bloccarlo vennero sparati alcuni colpi da un militare che rischiò di essere investito. Ieri l'esemplare sentenza.

Bianchi a pagina IX



SPAL
**Tomasi «apre»
alla proposta
di Butelli**

Il presidente la valuterà bene, ma è possibilista: «I numeri ci sono...»

Servizio a pag. XXIII

**Atc Bologna incorpora Acft:
sindacati divisi, contraria la Rdb**

ATC BOLOGNA incorporerà Acft di Ferrara e la nuova realtà sarà suddivisa in varie divisioni (trasporto, manutenzione...): avverrà così la fusione tra le aziende di trasporto delle due città. Gli assessori del Comune e della Provincia di Bologna, Maurizio Zamboni e Giacomo Venturi, assieme al collega del Comune di Ferrara, Stefano Cavallini e ai presidenti delle due aziende, Francesco Sutti (Atc) e Gabriele Melchiorri (Acft), lo hanno spiegato ai sindacati: favorevole la Uil, contraria Rdb.

VISION
www.visionsport.it

MERCATO VENETO
DALL'ORO
Aut. UFFICIO ITALIANO CAMBI

ACQUISTA ORO E ARGENTO
PAGANDO IN CONTANTI
Oro dentale - Eredità
Disimpegno polizze Monte pegni
Orologi di prestigio - Monete d'oro

IMOLA VIGOLE Inferno, 8/A Tel. 0542.25498
FERRARA Cdr. della Rosa, 15 Tel. 0532 206976
RAVENNA 2 Viale Alberti, 24/A Tel. 0544 270722

Segue dalla
PRIMA PAGINA

MA OGNI VOLTA emerge un problema strutturale legato alla carenza di informazioni e alle metodiche del sistema di valutazione Istat. Un sistema, peraltro adottato a livello europeo, che prevede la realizzazione di indagini campionarie e, come tali, con una precisione condizionata dalla rappresentatività del campione, tanto che lo stesso Istat li esprime a livello provinciale arrotondati alle migliaia di unità, con un range di variabilità minimo-massimo abbastanza rilevante. Capita così di riscontrare che da un anno all'altro l'occupazione varia di alcune migliaia di unità.

CIÒ NATURALMENTE suscita perplessità e dubbi negli addetti ai lavori, ancorché nulla si possa imputare all'Istituto Centrale di Statistica. Semplicemente però le cifre ballerine non aiutano a conoscere esattamente lo stato di fatto, tantopiù che, in dette rilevazioni, vengono indicati i presunti occupati ferraresi, ma non dove essi lavorano.

Già in occasione di un Consiglio straordinario svoltosi una decina di anni fa presso il Comune di Ferrara, la Camera di Commercio assunse l'impegno di cercare di indagare più in profondità, anche a livello di singolo comune, la realtà occupazionale della provincia senza riuscirci. L'Istat ammise tranquillamente di non essere in grado (soprattutto per carenza di risorse, ma forse anche per un interesse che, a quel tempo, sembrava circoscritto a Ferrara) di realizzare un modello di rilevazione sufficientemente preciso ed affidabile che si aggiungesse alle già tante ricerche svolte dall'Istituto.

E, CON UN certo sconforto, la Camera non ha potuto far altro che ammettere l'impossibilità di adempiere all'impegno. Fino a che non abbiamo avuto occasione di conoscere Pietro Aimetti, vice presidente del Gruppo Clas Srl di Milano, che aveva già attivato un'interessante iniziativa di tipo sperimentale per alcune Camere di Commercio lombarde. Tanto interessante da convincere la Giunta camerale ad intraprendere con Clas un monitoraggio in grado di soddisfare - finalmente - le esigenze di conoscenza sino ad allora inevase ad integrazione - è bene precisarlo - e non a sostituzione delle indagini Istat.

SE OGGI siamo in grado di presentare nell'ambito dell'Osservatorio dell'Economia presso la Camera di Commercio dati affidabilissimi, perché tratti dagli archivi amministrativi del Registro Imprese e di INPS (che è d'obbligo ringraziare per la disponibilità a sottoscrivere uno specifico protocollo che ha consentito di accedere a dati di grande rilievo per la ricerca) e soprattutto "freschi", in quanto riferiti alla situazione reale al 31 dicembre 2007, dobbiamo essere grati a tutti coloro che questo percorso hanno condiviso con entusiasmo.

OLTRETUTTO, questo non è che il primo passo di un percorso che potrà essere ulteriormente perfezionato. Ed anche esteso alla Pubblica Amministrazione ed alle libere professioni in modo da avere un quadro completo ed assolutamente reale sulla situazione occupazionale della provincia. Il presupposto fondamentale per favorire l'efficacia di ogni iniziativa è la politica territoriale.

Carlo Alberto Roncarati

IL GRUPPO CLAS

Da vent'anni sul campo

L'assetto di Gruppo Clas (Centro lavoro analisi sociali) si è definito nel 1989 con l'integrazione, in un'unica struttura, di tre società milanesi che negli anni '70 ed '80 operavano nel settore della ricerca, degli studi sul mercato del lavoro, della consulenza organizzativa e della formazione.

LA MAPPA IN PROVINCIA

L'OCCUPAZIONE

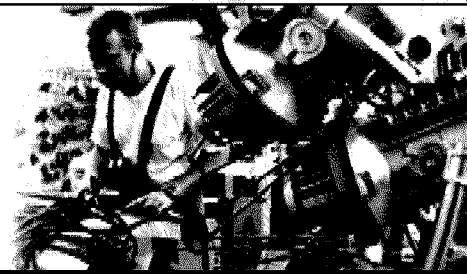
96.000	Gli addetti in provincia
+2,5%	La crescita complessiva 2005-2007
-0,4%	La variazione nell'industria
-0,1%	La variazione nelle costruzioni
+5,1%	La variazione nei servizi

Legenda: dati al 31 dicembre 2007, esclusa l'agricoltura
Fonte: Indagine Smail 2008

LE IMPRESE

Settori	Unità locali	Addetti
Industria	4.369	31.565
Costruzioni	5.307	10.560
Servizi	19.842	53.895
TOTALE	29.518	96.020

Legenda: dati al 31 dicembre 2007, escluse agricoltura e pesca
Fonte: Indagine Smail 2008



CAMERA DI COMMERCIO

La macchina del lavoro? Corre

Nel biennio 2005-2007 l'incremento dei posti di lavoro è stato

di ANDREA GHISELLINI

LA MAPPA del lavoro in provincia? E' un chiaroscuro di dati che confermano il trend avviato nel 2005: una marcia a velocità ridotta, con sensibili differenze nelle performance dei vari settori, a cominciare dall'industria. Che chiude il biennio 2005-2007 con un doppio segno meno, sia per quanto riguarda l'anagrafe delle imprese, che per l'occupazione. Meglio hanno fatto invece il terziario ed il comparto dei servizi avanzati, che registrano una crescita superiore al 5% nei due anni, anche se dovuta essenzialmente ad un'espansione delle dimensioni aziendali piuttosto che alla crescita del numero delle imprese.

L'analisi Smail

A scattare la foto del sistema territoriale delle aziende e del lavoro in provincia è la nuova indagine Smail, l'aggiornatissimo report curato da Gruppo Clas Srl di Milano per la Camera di commercio di Ferrara. Un'indagine innovativa

che, per la prima volta in Italia, presenta un quadro d'insieme completo, integrando i dati del Registro camerale delle imprese con gli archivi dell'Inps e con altre banche dati, locali e nazionali. Il risultato è un vero e proprio censimento di tutte le imprese del territorio, aggiornato al 31 dicembre 2007, che consentirà ai tecnici dell'ente di Largo Castello, alle imprese e agli amministratori pubblici di registrare con precisione la realtà occupazionale in provincia, avendo a disposizione rapporti analitici per ogni singolo comune. Insomma, una fonte nuova di zecca che, sotto certi aspetti, non ha però mancato di riservare qualche sorpresa. «Approfondendo l'indagine fino al massimo dettaglio informativo si ottengono risultati che non sono raggiungibili con il ricorso ad altri sistemi di monitoraggio, come ad esempio quelli utilizzati dall'Istat — spiega Pietro

ANTEPRIMA
Lo studio di Clas elabora i dati del Registro camerale e quelli dell'Inps



Il presidente Roncarati assieme allo staff della Camera di commercio

Aimetti, vice presidente dell'agenzia milanese, che in questi mesi ha coordinato il lavoro di ricerca in provincia di Ferrara — Così, al termine del nostro lavoro ci siamo resi conto che la percezione di sviluppo documentata dalle indagini precedenti era molto sovradimensionata rispetto alla realtà. La stima

di crescita ipotizzata è stata cioè confermata, ma non si parla più di novemila nuovi posti di lavoro e di una crescita dell'occupazione superiore al 6%. In realtà, al 31 dicembre scorso, l'incremento era quantificabile attorno al 2.7%: un

bilancio positivo, ma lontano dai livelli ipotizzati dall'Istat. Con questo non voglio dire che l'Istituto di statistica non sia affidabile, ma solo che il terreno su cui opera, i suoi criteri di indagine, sono diversi: procedono a campione, tengono conto di dinamiche più vaste».

I settori

Ad avvantaggiarsi di questa crescita è stato soprattutto il settore dei servizi e del terziario che, a fine 2007, occupava 53.895 addetti (il 5.1% in più rispetto al biennio precedente): a guidare la classifica interna del settore c'è il commercio

(21.736 addetti), seguito dai servizi alle imprese (8.711) e alle persone (8.068), dal turismo (6.804), dai trasporti e dal credito (3.297).

Il territorio

Uno screening a parte è stato riservato a due settori molto particolari dell'economia ferrarese, vale a dire agricoltura e pesca. E anche in questo caso per più di una buona ragione. «Il fatto è che ci troviamo di fronte a due comparti che camminano con una forte andatura stagionale — chiosa Aimetti — In altre parole, i livelli di occupazione e la vitalità delle imprese si gonfiano e si sgonfiano a seconda dei periodi di maggiore o minore produttività, vale a dire d'estate o d'inverno. Così abbiamo pensato di verificare il livello dell'occupazione in questi due settori nei mesi di punta, per coglierne il peso reale nel quadro dell'economia provinciale. Per quanto riguarda in specifico l'agricoltura abbiamo anche diviso il territorio in varie aree subprovinciali, per accertare in quali di queste il settore abbia un ruolo più rilevante: in alcuni comuni del Medio Ferrarese e del Copparese ci siamo così resi conto, ad esempio, che la quota legata all'agricoltura può superare il 30% dell'occupazione complessiva».

CENSIMENTO
Settore per settore il report analizza la consistenza di imprese e addetti

Le prospettive

Inseriti nella banca dati della Camera di commercio i risultati dell'indagine Smail andranno ora ad arricchire l'archivio dell'Osservatorio dell'economia di Largo Castello, che proprio ieri si è riunito per un adempimento importante: l'analisi delle stime di avvio 2008. «Un adempimento che, grazie all'indagine Smail, quest'anno potrà contare su una piattaforma assolutamente straordinaria — conclusione soddisfatta il presidente Carlo Alberto Roncarati — Un patrimonio che la nostra Camera di commercio, prima in Italia, mette a disposizione del mondo economico provinciale per aiutarlo a crescere e ad interpretare sempre meglio le trasformazioni del mercato e della nostra società»

FOCUS

L'indagine Smail, a Ferrara il primo rapporto sul 2007

Smail è il sistema di monitoraggio annuale delle imprese e del lavoro messo a punto da Gruppo Clas Srl di Milano. Pensato per le Camere di commercio, il prodotto è già attivo a Varese, Como e Novara. A Ferrara Clas ha consentito alla Camera di commercio, prima in Italia, di presentare dati aggiornati al 2007. Registrati entro 4-8 mesi dal periodo di riferimento, i dati sono consultabili anche on line.